

PRESENTAZIONE

Nel 2002, in una cantina di Modena vengono ritrovate due casse di legno contenenti 96 volumi, per la maggior parte in tedesco, editi nei primi decenni del Novecento. Grazie al timbro Delasem (Delegazione per l'assistenza agli emigranti ebrei) - Villa Emma è possibile stabilire una relazione tra quei libri e la storia dei ragazzi ebrei accolti e salvati a Nonantola tra il 1942 e il 1943. I volumi ritrovati, infatti, provengono da una vera e più ampia biblioteca, della quale si era persa traccia dal momento in cui, a ridosso dell'8 settembre 1943, il gruppo dei rifugiati a Villa Emma fu costretto ad abbandonare la residenza per procurarsi nascondigli in paese o in case contadine del circondario. Quei libri alimentavano sogni e pensieri di adolescenti e giovani; consentivano ore e ore di lettura, contribuendo ad allontanare ricorrenti preoccupazioni; supportavano le attività di studio, costituendo un elemento fondamentale per la formazione dei ragazzi, fatta di conoscenze culturali e di addestramento ai lavori agricoli e artigianali. Probabilmente, proprio nei giorni in cui venne abbandonata la villa, i fratelli Renato ed Ermes Borsari, giovani studenti del luogo, recuperarono diversi volumi dalla biblioteca nella residenza rimasta vuota. Raccontando al figlio quell'episodio, più volte Renato soleva ripetere che "era andato a Villa Emma con un carretto, di quelli che si spingono, e aveva portato a casa tutti i libri che aveva trovato".

Non ci è consentito ipotizzare che i libri ritrovati costituiscano una selezione rappresentativa di quelli raccolti nella "biblioteca" di Villa Emma, i cui scaffali dovettero misurarsi con le difficoltà di reperimento causate dalla guerra, come intuiamo dai titoli a nostra disposizione e da indicazioni contenute nelle memorie di alcuni protagonisti. Certi testi, portati attraverso l'Europa, provengono da biblioteche tedesche; altri furono probabilmente raccolti lungo il tragitto; altri ancora li procurò la

Delasem. Tuttavia, essi restituiscono tratti precisi degli orizzonti culturali dei ragazzi e dell'orientamento delle loro guide, presentandoci al contempo importanti segni degli indirizzi editoriali del periodo (almeno per quanto concerne la scena tedesca). Dai titoli che ci sono pervenuti, emerge un quadro della cultura mitteleuropea tra gli anni Trenta e i primi Quaranta: un tuffo nel cuore del dibattito sociale, politico e culturale di quei tempi. Romanzi e saggi in cui vengono toccati temi tra i più vari: problematiche di tipo educativo, teorie del femminismo, dibattito su patria e nazione, desiderio di mettersi in viaggio verso la Palestina, relazione città/campagna, scenari di storia ebraica e tedesca; e poi romanzi di formazione, dizionari per imparare altre lingue, libri di preghiera. A colpirci sono anche le biografie degli autori, che spesso s'intrecciano con le scelte cruciali dettate dal periodo: c'è chi è costretto a nascondersi o a fuggire di fronte all'avanzare del nazismo e della guerra; chi invece aderisce al regime, per opportunismo o reale convinzione. E c'è chi - a differenza di ciò che accade ai loro giovani lettori - viene travolto e sommerso dagli eventi.

Sui 96 volumi al centro del Convegno è attualmente in corso un'operazione di restauro sostenuta dall'IBC Emilia-Romagna in accordo con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna.

Progettazione scientifica

Fausto Ciuffi, Chiara Conterno, Eleonora Cussini, Elena Pirazzoli, Adachiara Zevi

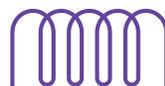
Segreteria e organizzazione

Benedetta Donati, Sara Ferrari

Fondazione Villa Emma

via Roma 23/A
41015 Nonantola (MO)
+39 059 547 195

segreteria@fondazionevillaemma.org
fondazionevillaemma.org



FONDAZIONE
**VILLA
EMMA**
RAGAZZI EBREI SALVATI

LIBRI IN FUGA

LEGGERE E STUDIARE MENTRE IL MONDO BRUCIA
ITALIA, EUROPA (1939-45)



30 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2019
Cinema-Teatro Troisi
Viale Rimembranze 8 · Nonantola (MO)

CONVEGNO INTERNAZIONALE



SABATO 30 NOVEMBRE

Ore 9.30

Saluti istituzionali

Federica Nannetti, Sindaco di Nonantola

Massimo Mezzetti, Assessore alla Cultura Regione Emilia-Romagna

Ore 10.00-11.30

Prima sessione: I libri e la guerra

Geografia e storia dei libri salvati

Alberto Cavaglio, Fondazione Villa Emma

Affrontare l'inatteso: intellettuali ebrei tedeschi alla vigilia dell'Olocausto

Philipp Lenhard, Ludwig-Maximilians-Universität München

Guardando la Palestina: Felix Salten, diario di viaggio nel mondo di ieri

Roberta Ascarelli, Università di Siena

Ore 11.45-13.30

Seconda sessione: I Libri salvati

La biblioteca dei ragazzi di Villa Emma: autori e storie

introduzione a cura di **Elena Pirazzoli**, Fondazione Villa Emma

Letteratura tedesca ed ebraico-tedesca: 1920-'40

L'autore in fuga. Londra, New York, Persepolis: il caso Stefan Zweig

Chiara Conterno, Università di Bologna

Verso una ridefinizione del Bildungsroman nella Literarische Moderne

Valentina Savietto, Università di Verona

[pausa lavori]

Ore 15.00-16.00

Heimat e letteratura: concezione nazionalistica e aspirazione sovranazionale

Serena Grazzini, Università di Pisa

Libri ebraici

Studiare l'ebraico a Villa Emma

Eleonora Cussini, Università Ca' Foscari Venezia

Ore 16.15-18.30

Terza sessione: Fuggire e studiare, studiare per rinascere

Il soccorso agli ebrei internati e la Delasem

introduzione a cura di **Fausto Ciuffi**, Fondazione Villa Emma

Il secolo dei bambini: da Ellen Key all'infanzia in guerra

Bruno Maida, Università di Torino

Parole per resistere: libri, scritture, voci di educatori e ragazzi

Maria Bacchi, Fondazione Villa Emma

DOMENICA 1 DICEMBRE

Ore 9.30

Saluti istituzionali

Claudio Leombroni, IBC Emilia-Romagna

Stefano Vaccari, Presidente Fondazione Villa Emma

Ore 10-11.30

Quarta sessione: Libri stampati, distrutti, rubati

La produzione editoriale nella Germania dei primi decenni del Novecento

Klaus Kempf, Bayerische Staatsbibliothek

La spoliazione delle case ebraiche e il destino dei libri trafugati

Sebastian Finsterwalder, Zentral- und Landesbibliothek Berlin

"Destati da un sogno lungo una vita": la cultura ebraico-tedesca dal 1933 al 1938

Massimiliano De Villa, Università di Trento

Ore 11.45-13.00

Quinta sessione: "Un luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola": quale posto per i libri ritrovati?

Il libro nella scena memoriale

Elena Pirazzoli, Fondazione Villa Emma

Libri per comporre

Adachia Zevi, Associazione "Arteinmemoria" Roma

Davanti a Villa Emma: dal convegno ai luoghi della storia

Fausto Ciuffi, Fondazione Villa Emma

Saluto di **Mirco Neri**, **Marco e Roberto Borsari**, donatori dei "Libri in fuga" alla Fondazione Villa Emma

[pausa lavori]

Ore 15.00

Nidi di ragno / Fondazione Villa Emma

Il convegno va per le strade, seguendo i luoghi-testimoni dell'incontro tra i ragazzi ebrei e la comunità di Nonantola.

Ritrovo in piazza Caduti Partigiani, davanti al Seminario.

Si chiede a ciascun partecipante di portare con sé un libro da salvare.

LE STELLE NELLA NOTTE IMMINENTE

Libri in cammino per Nonantola

Azione teatrale

a cura di ARCHIVIO ZETA